

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 11-11-2015	OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 E SS. DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE, IN FORMA GRATUITA, DI DUE ARTERIE VIARIE: 2^ TRAVERSA DI VIA CORIGLIANO E 1^ TRAVERSA VIA CONSOLARE CAMPANA"
----------------------	---

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di Novembre, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	DI MARINO GIOSUE'	X		9	COSCIONE GIUSEPPE	X	
2	CICCARELLI ROCCO		X	10	CIMMINO MICHELE	X	
3	SANTOPAULO GIUSEPPE		X	11	TIROZZI TOBIA		X
4	D'ALTERIO BRUNO	X		12	NAPOLANO CASTRESE	X	
5	SARRACINO LUIGI	X		13	MAISTO FRANCESCO		X
6	CACCIAPUOTI ANTONIO	X		14	GALDIERO GENNARO	X	
7	CHIANESE ANIELLO	X		15	PALLADINO DOMENICO	X	
8	GRANATA ANIELLO	X		16	MASTRANTUONO FRANCESCO	X	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

Presenti n. 13
Assenti n. 4

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio, Giosuè Di Marino, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, Dr. Fortunato Caso.
La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pone in discussione l'allegata mozione del 17.07.2015 ai sensi degli artt. 57 e ss. del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Acquisizione al patrimonio comunale, in forma gratuita, di due arterie viarie: 2^ traversa di via Corigliano e 1^ traversa via Consolare Campana"

Il Presidente, pone in trattazione il punto 2) all'O.d.G.: "Mozione Prot.1331/Int. del 29/10/2015 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Acquisizione al patrimonio comunale, in forma gratuita, di due arterie: 2^ trav. di via Corigliano e 1^ trav. via Consolare Campana)"

Interviene il consigliere Aniello Granata, che illustra la mozione. Interviene il consigliere Luigi Sarracino. Entra alle ore 18,40 il consigliere Tobia Tirozzi (presenti n. 13 consiglieri più il Sindaco). Intervengono i consiglieri Castrese Napolano, Francesco Mastrantuono, Tobia Tirozzi, il Sindaco. Alle ore 18,50 entra in aula il consigliere Rocco Ciccarelli (presenti n. 14 consiglieri più il Sindaco). Interviene nuovamente il consigliere Francesco Mastrantuono che specifica i due emendamenti alla mozione, formulandoli come di seguito: *"Di aggiungere alla mozione così come formulata al Consiglio comunale i seguenti due commi:*

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale ad operare una ricognizione sul territorio comunale delle strade e/o aree private che si ritiene possano essere classificate come strade di uso pubblico;

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale a sottoporre al Consiglio comunale la ricognizione di cui al comma precedente entro la fine della consiliatura".

Interviene sull'emendamento il consigliere Castrese Napolano. Intervengono altresì i consiglieri Gennaro Galdiero, Luigi Sarracino, Francesco Mastrantuono. Alle ore 19,00 si allontana il consigliere Gennaro Galdiero (presenti n. 13 consiglieri più il Sindaco). Il Presidente del Consiglio Comunale rilegge le proposte di emendamento del consigliere Mastrantuono. Conclude il consigliere Aniello Granata. Interviene per dichiarazioni di voto il consigliere Giuseppe Coscione, che chiede ulteriore emendamento. Interviene per dichiarazioni di voto il consigliere Luigi Sarracino, che preannuncia il proprio voto favorevole all'emendamento. Interviene il consigliere Bruno D'Alterio. Interviene il consigliere Rocco Ciccarelli, che preannuncia il proprio voto favorevole all'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Francesco Mastrantuono, in forma palese e per alzata di mano

Presenti e votanti n. 14

Favorevoli 13

Astenuti 1 (Tirozzi)

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi in votazione l'intera mozione, con l'emendamento proposto dal consigliere Francesco Mastrantuono, in forma palese e per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 14
Favorevoli 13
Astenuiti 1 (Tirozzi)

APPROVA

L'allegata "**Mozione Prot.1331/Int. del 29/10/2015 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Acquisizione al patrimonio comunale, in forma gratuita, di due arterie: 2[^] trav. di via Corigliano e 1[^] trav. via Consolare Campana)**", così come emendata dal consigliere Francesco Mastrantuono.

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno: mozione protocollo interno n. 1331 del 2015, ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto acquisizione al patrimonio comunale in forma gratuita di due arterie: seconda traversa via Corigliano e prima traversa via Consolare Campana.**

Esponde il Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Buonasera.

Sindaco, per la proposta avanzata precedentemente, ritiene giusto che intervenga prima? Va bene.

Per quanto riguarda la mozione, avevamo intenzione, noi amministrazione, di avere questa possibilità; con varie mozioni e sottoscrizioni di cittadini, in forma gratuita vogliono dare queste strade. Chiedo che l'amministrazione si impegni, dia mandato all'ufficio tecnico per verificare la fattibilità per queste due arterie, che possono essere utili per il futuro; attualmente, per lo stato dei fatti, la prima arteria può servire a collegare via Consolare Campana con il tratto di Marano, la zona di San Rocco; può essere un'alternativa sia alla rotonda Maradona sia a via Roma; quindi, potrebbe funzionare come una nuova arteria. La seconda traversa di via Corigliano attualmente è quasi completa ed anche urbanizzata, raggiunta da servizi, mi sembra, sempre per quanto emerso da sopralluoghi eseguiti da me e da altri Consiglieri. Rimane un piccolo tratto che potremmo in seguito eseguire come esproprio per collegare via Corigliano con via Palermo, evitando la rotonda Candida.

Inoltre, lo spirito della mozione è anche nel senso di rendere più sicure queste strade per i cittadini, anche per l'illuminazione. Presso l'ufficio tecnico, sempre perché giustamente è il mio mestiere, ho constatato che vi sono abitazioni realizzate tutte soggette a condono. Quindi, il nostro dovere è di

urbanizzare, perché i cittadini, nel condono, nella licenza, hanno pagato anche gli oneri di urbanizzazione. La cessione gratuita a noi a costo zero ritengo sia doverosa. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano iscritti a parlare su questo punto. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Buonasera. Volevo chiedere all'architetto Granata quali altri Consiglieri hanno eseguito i sopralluoghi, perché da questo lato dei banchi non siamo stati per nulla a valutare la situazione. Si parla di sicurezza. Potrei rivolgere una domanda diretta all'architetto Granata? Ma la sicurezza è solo per due strade? Ne abbiamo tante di strade, come mai abbiamo scelto solo queste due arterie? Con la situazione patrimoniale del Comune di Villaricca, prendendo queste due strade ci dovremmo fare carico di 200 – 300 mila euro di urbanizzazione. Penso che con i tagli che voi ci rammentate ad ogni Consiglio comunale non sia questo il momento per prendere in adozione le due strade. Per quanto riguarda la sicurezza, non credo sia solo il problema di via Corignano o della traversa, dove abitano anche persone che conosco io; qualcuno va fa parte dell'OIV, qualcun altro di qualche altra cosa. Secondo me, è da non votare, perché nemmeno a farlo apposta arriva a pochi mesi dall'elezione ed è propaganda elettorale, a mio parere. Quando i cittadini vogliono che le strade diventano private, dobbiamo fare un bando per tutte le strade private. Conosco strade comunali che non sono state urbanizzate e lì manca l'asfalto, l'illuminazione. Ad oggi ritengo che non siamo in grado di poter procedere in tal senso. È il mio parere. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Sindaco. Chiedo scusa all'ingegnere Napolano, al quale do la parola.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Il mio intervento va nella direzione della seconda parte di quanto sostenuto dall'architetto Granata, vi sono ancora altri cittadini ed altre strade che eventualmente potrebbero essere disponibili al patrimonio del nostro paese. Fermo restando che occorre sempre verificare le condizioni in cui esse versano e l'utilità che ne può eventualmente trarre il cittadino. Se è una strada a fondo cieco, penso che non ci serva. Questo è valso anche negli anni passati: il Comune di Villaricca, a suo tempo, ha prelevato delle strade al patrimonio comunale nei casi in cui erano aperte al pubblico passaggio e al tempo stesso avevano una loro utilità.

Proprio in virtù di questo, proporrei di elaborare un vero e proprio regolamento per l'acquisizione delle strade. Al di là della situazione di stasera, proprio perché ancora altri cittadini potrebbero mettere a disposizione strade, occorre un vero e proprio regolamento su cui basarsi, un criterio; l'ufficio tecnico in base al regolamento stabilisce se si tratta di una strada che può accedere a questo tipo di situazione. Nel contempo, potremo votare in Consiglio comunale in modo abbastanza tranquillo e veloce, senza fare un discorso di parte con uno o un altro.

Propongo, per un discorso futuro, oltre a quanto viene qui stasera, se ci sono queste disponibilità, di dare mandato per predisporre un regolamento, da gestire nelle dovute Commissioni - è infatti un qualcosa che può essere portato in una Commissione - per poi eventualmente portarlo in Consiglio comunale. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

È iscritto a parlare il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Mi inserisco nel solco della discussione fatta dai colleghi prima. Non conosco la richiesta indicata nella mozione, ma presumo che sia afferente la cessione volontaria di strade; quindi, non si parla di spendere soldi per acquisirle al patrimonio comunale. Ovviamente, la mozione nel merito è posta correttamente, perché dà incarico all'ufficio tecnico di valutare una possibile utilità non solo dal punto di vista economico, ma a 360 gradi, anche urbanistico. Viene chiamata pubblica utilità, ma credo che sia intesa in una accezione più ampia, altrimenti si tratta di un esproprio. Mi ricollego a quanto detto dal collega Napolano: dovremmo fare un ragionamento a 360 gradi su queste strade. Ricordo ai colleghi che comunque stiamo discutendo di una mozione. Per avere un provvedimento che abbia un'efficacia anche da un punto di vista amministrativo, sarebbe stato opportuno da parte nostra predisporre una delibera di indirizzo. Ciò che diremo questa sera ha una valenza politica, più che altro, perché trattasi di una mozione.

Frettolosamente mi ero anche abbozzato, prima di venire qui, una sorta di emendamento che volevo sottoporre ai colleghi non solo di maggioranza, ma all'intero Consiglio comunale; il collega Napolano mi ha un po' anticipato. La mia idea era questa, sulla quale possiamo anche aprire una discussione: impegnare l'ufficio tecnico comunale ad operare una ricognizione sull'intero territorio comunale, sulle strade e/o aree private che si ritiene possano essere classificate come strade di uso pubblico; impegnare l'ufficio tecnico a sottoporre al Consiglio comunale la ricognizione testé indicata. Poiché non è un provvedimento che si potrà adottare, a mio parere, in trenta giorni, almeno per la fine della consiliatura terremo una discussione in Consiglio comunale sull'annoso problema delle traverse e strade private. Parliamoci chiaro: secondo me, molte di queste strade sono già di fatto di uso pubblico; quindi, sono già urbanizzate. C'è solo un problema di dare una sorta di dignità di strade di uso pubblico, evitando ulteriori oneri per il Comune, di conseguenza apponendo solamente un vincolo che riconosca l'uso pubblico di queste strade senza ulteriore aggravio dal punto di vista economico, senza che il Comune debba comprarle o acquisirle al patrimonio comunale. Tale è l'idea. Gli uffici devono valutare quali sono queste strade ed il Consiglio comunale deve decidere se conformarsi o meno a questa valutazione. Ma non è che "scopriamo l'acqua calda", lo stanno facendo ormai quasi in tutti i Comuni, non ultimo quello di Napoli. Credo dunque che sia un provvedimento utile. Sottopongo al Consiglio comunale la discussione e eventualmente anche l'approvazione dell'emendamento che ho letto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Buonasera.

Per una questione di tempo non ho sentito la proposta di Aniello sulla mozione, ma conoscevo abbastanza l'argomento. Per due motivi svolgo il mio intervento: il primo è di carattere politico, mentre il secondo di natura tecnica, anche se non sono un tecnico in materia. Dal punto di vista politico, lo diceva poc'anzi il collega Sarracino, questa proposta arriva chissà come mai a sei o sette mesi dalla fine della consiliatura. Aniello forse si è ricordato che faceva il Consigliere comunale. È proprio di carattere politico il favorire qualche residente, in via Corigliano, in prima traversa, per chissà cosa. Anche se sono pienamente favorevole alla proposta, come diceva invece il collega Napolano, si istituisca un regolamento per far sì che più strade cittadine possano essere cedute al territorio comunale, per qualsiasi ragione: c'è la necessità di far arrivare da via Corigliano i cittadini su via Palermo; la prima traversa è una stradina ormai piena di insediamenti urbanistici, abitativi; allo stesso modo, da via Torino si può accedere a via Bologna. La natura politica è chissà come mai arriva ora e noi non ce lo spieghiamo. Per dichiarazione di voto, in seguito, valuteremo insieme se votare o meno la mozione, ma presumo più di no, anzi mi asterrò, proprio per dare un segnale non distruttivo ma costruttivo. Tecnicamente, invece, la proposta dell'ingegnere Napolano è di elaborare un regolamento, costruttivo, su tutte le strade cittadine e non solo su due strade prese così, non si sa perché, messe al vaglio del Consiglio, il che non penso sia da poter fare sei o sette prima della fine dell'attuale consiliatura; ma forse possiamo iniziare un percorso che prima del termine della consiliatura stessa i Consiglieri propongono a chi seguirà. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiedo se vi siano altri interventi? C'è il Sindaco che vuole intervenire, poi vi sarà la replica finale del Consigliere Granata. Il Consigliere Mastrantuono ci specificherà l'emendamento.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Vorrei che, quando si affronta una discussione, si partisse dai documenti oggettivi che sono stati depositati. Altrimenti non riusciamo a comprenderci. La mozione prevede molto chiaramente non di acquisire subito al patrimonio, ma *“di incaricare l'UTC ad eseguire uno studio atto a verificare le condizioni per dichiarare la pubblica utilità”*. Se questa è la mozione, può essere un utile punto di partenza. Evitiamo di fare polemiche, di considerarla un'occasione elettorale; altrimenti dovremmo dire che anche quello che segue è un'altra propaganda elettorale! Una volta la fa la maggioranza, un'altra volta la minoranza.

Per essere costruttivi ed oggettivi, dobbiamo semplicemente dire che è un'occasione per procedere, come diceva Francesco Mastrantuono, ad una ricognizione delle strade che insistono su Villaricca Nuova, per tutte le traverse di nuova costituzione, per verificare se sussista la pubblica utilità. Aggiungo che non occorre un regolamento per andare a stabilire la demanialità o presunta tale di ogni

strada, perché la giurisprudenza ha già elaborato i parametri riconoscibili oggettivamente per caratterizzarne l'uso pubblico: sono la possibilità di mettere in collegamento il reticolo stradale, la fruibilità da parte di una collettività, la migliore utilizzabilità di coloro che percorrono le strade, l'uso generale protratto nel tempo, non solo uti civis, ma anche come collettività. Se questi sono i parametri già esistenti all'interno del mondo del diritto, questa mozione può essere tranquillamente integrata con quanto si diceva prima: cogliamo l'occasione della mozione fatta da Aniello Granata, la integriamo con l'indicazione di una ricognizione delle strade esistenti, diamo mandato all'ufficio per valutare, partendo anche da questa; da una parte dobbiamo partire, possiamo partire da questa e da altre strade. Diamo l'opportunità di operare una ricognizione delle strade esistenti; diamo all'ufficio tecnico l'incarico di valutare se ricorrono per queste strade i parametri oggettivi che consentono di ascriverle all'uso pubblico; le portiamo e le riconosciamo. È il famoso stradario comunale che tutte le pubbliche amministrazioni hanno. Propongo, a questo punto, di emendare nel senso che si diceva prima questa mozione, partendo dall'indicazione fornita dal Consigliere Granata e di approvarle con il mandato all'ufficio tecnico comunale. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. La mozione prevede un intervento per gruppo. Se il Consigliere Mastrantuono specifica l'emendamento, magari posso dare la possibilità di esprimersi nello specifico; poi il Consigliere Granata avrà la replica finale di cinque minuti. Seguiranno le dichiarazioni di voto.

Se può specificare l'emendamento, ce lo detta, così viene trascritto.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Quindi, farò dopo l'intervento per dichiarazione di voto.

Di aggiungere alla mozione così come formulata al Consiglio comunale i seguenti due commi:

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale ad operare una ricognizione sul territorio comunale delle strade e/o aree private che si ritiene possano essere classificate come strade di uso pubblico;

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale a sottoporre al Consiglio comunale la ricognizione di cui al comma precedente entro la fine della consiliatura.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Come specificato dal Sindaco, parametri oggettivi già di per sé esistono, ma voglio solo aggiungere un qualcosa che va anche nella direzione di quanto sosteneva Sarracino. Dobbiamo guardare ai parametri oggettivi sull'utilità della strada, sull'uso, ma poi andiamo sul discorso economico. Attualmente, quando si costruisce nelle zone C2, bisogna prima urbanizzare l'area, con strade, fogne, illuminazione, il Comune interviene, va ad eseguire il sopralluogo il tecnico comunale, prende possesso della strada e la strada stessa viene ceduta al Comune, divenendo così pubblica a tutti gli effetti. A quel punto, scatta la molla della manutenzione, di tutte le altre cose che eventualmente competono al Comune. Nel

discorso del regolamento e dei parametri oggettivi, oltre alla fruibilità, alla funzionalità, penso che l'ufficio tecnico non debba creare cittadini di serie A e di serie B. Normalmente parliamo di zone della nostra periferia. È difficile trovare nel centro storico o nella cinta urbanizzata del nostro territorio una strada che viene ceduta. Di per sé già tutto questo è avvenuto negli anni precedenti. Normalmente si parla di zone un po' più di periferia. Nelle zone C c'è questo vincolo. Laddove eventualmente si vuole urbanizzare e costruire si è vincolati a "cacciare i soldini", come dice Sarracino, nei suoi termini; si fanno tutte le opere, dopodiché il Comune rilascia una concessione edilizia. Lo stesso modo dobbiamo adoperarlo anche in questo tipo di cessione. Quindi, occorre la garanzia dell'amministrazione. Si valuta l'uso della strada e, anche in termini economici, l'eventualità che il Comune debba intervenire per apportare delle migliorie. A quel punto, se sono migliorie relative alla manutenzione, ben venga. Se dobbiamo prelevare una strada per dare dei vantaggi ai cittadini residenti andiamo controcorrente sullo sviluppo del nostro territorio. Se abbiamo posto il vincolo per cui bisogna prima urbanizzare le zone C e poi cederle al Comune, estendiamo anche a queste aree; eventualmente, la strada se non è urbanizzata va prima migliorata, attrezzata con tutti i servizi, come si fa in altre zone, e poi ceduta al Comune. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Leggendo l'ordine del giorno, ho visto che l'ultimo punto non verrà discusso, Presidente; è così? L'ultimo punto non verrà discusso. Significa che stasera sono due mozioni e le interrogazioni di cui abbiamo già parlato non so quante volte in questi quattro o cinque anni. Circa la mozione di cui stiamo discutendo adesso, mi sembra che due anni fa fu dato mandato di verificare tutte le strade. Infatti, ricordo la mia dichiarazione: in alcune ragioni si sono abbattuti i muri, a Berlino si è abbattuto il muro, a Villaricca ce ne sono tanti di muri. Vedete quante strade. Non è vero nemmeno quello che diceva Castrese, per il quale nella zona centrale non ci sono; ce ne sono e ce ne sono! Sono d'accordo che l'ufficio tecnico agisca a 360 gradi, ma senza fare "figli e figliastri"! Dopo questa votazione andrò via, perché sono le stesse questioni di cui abbiamo discusso cinque o sei volte! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Galdiero. Vuole parlare sull'emendamento, Consigliere? Prego.

CONSIGLIERE SARRACINO

Secondo me, è grave tutto ciò che stasera sto sentendo. Al sesto punto c'è la votazione del regolamento dei gazebi, che nemmeno a farlo di proposito è stata proposta dai banchi della minoranza.

Adesso la mia percezione è: "se voi ci votate questo ne discutiamo, altrimenti lo abbiamo già deciso prima".

Non ti capisco quando tu parli, devi andare a Berlino!. È difficile capirti.

Vorrei rivolgervi una domanda. Può darsi che sbagli, perché Castrese giustamente ha fatto da traduttore alla mia interpretazione; ti ringrazio, figurati, sei una persona istruita più di me. Ritengo, però, di farmi

capire ugualmente nella mia ignoranza; ritengo sempre che la mia ignoranza si avvicini molto alla vostra intelligenza. Ha detto il Sindaco più di una volta che una mozione è irricevibile perché va ad intaccare gli atti gestionali. Abbiamo un ufficio tecnico, penso che Cicala che sta da tanti anni sia capace di stabilire quali possano essere le strade acquisite o meno. Non è questa una mozione che va ad intaccare gli atti gestionali? Se lo avessimo fatto noi, sarebbe stato inaccettabile. Mi risponderai dopo, Sindaco.

Ritengo giusto quanto detto dal Sindaco, perché questa non è una mozione per dire “facciamo l’acquisizione di tutte le strade che hanno bisogno di interventi”.

IL PRESIDENTE

Si esprima sull’emendamento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Secondo me, è campagna elettorale questa. L’emendamento eventualmente estende a tutte le strade, come il collega Mastrantuono giustamente ha proposto e sta aggiustando ora, perché non siete capaci di interloquire tra di voi prima. Venite in Consiglio comunale e ci vuole sempre la pezza; una l’ha messa il Sindaco; stasera manca solo il bacetto; vi offendevate, mentre adesso vi difendete e mi fa piacere per voi. Se verrà proposto diversamente, sarò anche pronto a votare perché io sono per i cittadini. Gli ultimi incidenti accaduti sono anche dovuti alla cattiva illuminazione. Stiamo discutendo l’acquisizione di strade, ma abbiamo aperto un’arteria ai Camaldoli dove doveva esser realizzata una rotonda, ancora non abbiamo provveduto. Quando si parla di acquisizione, è vero che è gratuita, ma dobbiamo portarvi fogne, luce, cioè tutto ciò che è urbanizzazione. Mi dirai che hanno pagato gli oneri di urbanizzazione; sì, ma quante case ci sono su un territorio così vasto che hanno fatto un abuso ed hanno pagato? A quelli che non hanno pagato diamo l’utilizzazione a farli pagare e a far realizzare le case? Non penso. Se verrà emendato nel modo proposto Mastrantuono, è una delle poche volte che sono d’accordo con lui, sono propenso a votare. Sono anche per i cittadini di via Corigliano e della prima traversa, per tutti i cittadini, non per qualcuno sì e per qualcun altro no. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Prego, Consigliere Granata, per la replica finale.

Intervento fuori microfono

Sì, chiedo scusa.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Chiedo scusa ai colleghi...

IL PRESIDENTE

Consiglieri, un po’ di silenzio!

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non c'entra solo Villaricca 2, ma è un problema che riguarda tutta la città.

Non si tratta di correggere, perché il ruolo di correttore penso non competa a nessuno di noi. È una discussione secondo me giusta, posta dal collega Granata; lo ripeto: non ho visto il documento richiamato, ma è pacifico che faccia riferimento ad una richiesta spontanea dei cittadini. Devo dire la verità, sottoscrivo in pieno tutte le parole dette dal Sindaco. Se volessimo pensar male, potremmo anche pensarlo del punto successivo. Poiché non penso male né di questo, né di quello successivo, come vi accorgete anche dopo, cerchiamo di fare una discussione al di là delle speculazioni.

Non stiamo discutendo di acquisizione al patrimonio comunale; non c'entra; è altro, perlomeno la proposta di emendamento che ho avanzato io. Stiamo discutendo se su alcune strade o aree private si possa porre un vincolo di uso pubblico. L'ho chiamata ricognizione perché questa situazione non fa altro che riconoscere già uno stato di fatto. Su molte di queste strade transitano i camion per la spazzatura per andare a prelevarla su altre zone, alcune servitù possono essere di uso comunale. È il contrario, si può fare su strade già urbanizzate, non che devono essere urbanizzate. La giurisprudenza che citava il Sindaco ha proprio fissato questi paletti: sono strade già di fatto di uso pubblico. Il problema è quello che diceva Castrese; come si va a disciplinare questo rapporto tra pubblico e privato? Sarà oggetto di una convenzione che dovranno fare gli uffici preposti. Non è una mozione che, come diceva il collega Sarracino, si sostituisce agli organi gestionali; invita chi è preposto a valutare. L'ho detto anche prima: se volessimo avere un effetto maggiore, dovremmo procedere con una delibera di indirizzo, non con una mozione. Questo è un effetto certamente politico. Il problema fondamentale è questo, non ha costi, non c'è nessuna acquisizione al patrimonio comunale; va a disciplinare una situazione già esistente, come peraltro è in tutti i Comuni non solo della Campania, ma anche del territorio nazionale. Il mio emendamento si va ad aggiungere alla proposta; è doveroso valutare chi fa una richiesta e la firma, ma anche chi non la fa. Senza ripeterlo, propongo di aggiungere quei due commi alla proposta avanzata da Aniello Granata. È secondo me una proposta utilissima. Giusto tra parentesi, era inclusa anche nel programma elettorale. La ritengo molto utile. Grazie.

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, prego, per l'intervento di replica. Si esprima anche sull'emendamento che posso rileggere: *“Di aggiungere due commi:*

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale ad operare una ricognizione sul territorio comunale delle strade e/o aree private che si ritiene possano essere classificate come strade di uso pubblico;

Di impegnare l'ufficio tecnico comunale a sottoporre al Consiglio comunale la ricognizione di cui al comma precedente entro la fine della consiliatura”.

È in aggiunta.

Ha la parola, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Dobbiamo qui chiarire un aspetto; facciamo sempre politica, alla fine i fatti non si fanno mai!

Oggi i cittadini ci dicono: “vi diamo la strada per senza niente”, ma noi stiamo rispondendo di no. Ci sono delle petizioni di cittadini che hanno consegnato una richiesta: “noi vogliamo dare questa strada al Comune gratuitamente. In cambio, ci date il servizio”. Al protocollo ci sono gli atti, andate a vederli.

Non è stato dato niente a me! Oggi stiamo dicendo di no.

Il Consigliere Tobia cita spesso via Primavera: oggi ci troviamo bloccati perché un proprietario non vuole cedere. E noi poiché stiamo senza spendere soldi siamo fermi da cinque anni. Oggi stiamo dicendo alle persone che ci stanno cedendo il terreno “no”! Ma come si ragiona?!

Consigliere, lei effettivamente di tecnico non sa mai niente, perché i signori che hanno costruito là hanno pagato il condono ed hanno il loro diritto di fare le fogne. Peraltro,... Presidente!

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia!

CONSIGLIERE GRANATA

Io non l'ho interrotta!

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino!

Intervento lontano dal microfono: Si deve rivolgere a lei, non a noi!

IL PRESIDENTE

Si rivolga a me, Consigliere Granata.

Intervento lontano dal microfono: Si veda come funziona il regolamento.

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere Coscione!

CONSIGLIERE GRANATA

Era una risposta al Consigliere che me la chiedeva. Il Consigliere ha chiesto: “il Consigliere Granata mi risponda” ed io lo sto facendo.

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, si rivolga a me.

CONSIGLIERE GRANATA

Peraltro, sto dicendo che i cittadini hanno pagato i condoni; è nostro diritto darlo!

Scusate, però,...

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia!

CONSIGLIERE GRANATA

Gentilmente, Consigliere, io non l'ho interrotta!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, prosegua.

CONSIGLIERE GRANATA

I cittadini hanno pagato, è nostro diritto darlo, e se non lo abbiamo dato è ancora peggio! Oggi, peraltro, abbiamo il vizio; quando si esegue un lavoro, si va ad effettuare il sopralluogo. Come tecnico, ma come Consigliere, sono andato a vedere la strada perché non la conosco. Posso andare a vederla?

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia! Non ha la parola.

CONSIGLIERE GRANATA

Non sto guardando lei; guardo il Presidente; c'è qualche problema? Oggi mi rammarico, dicevo al Sindaco precedentemente; su via Primavera abbiamo un enorme problema. Oggi, discutendo con i cittadini, per uno o due proprietari si è bloccato, si dice di no alla cessione gratuita, siamo fermi da cinque anni. Oggi questi ci danno la strada, domani potremmo fare un collegamento per Marano e per via Corigliano, superando il bypass di via Candida, stiamo dicendo di no; non ce la prendiamo. Non c'è il problema. Stiamo parlando di un regolamento, ma c'è un piano viario non ancora attuato perché dobbiamo fare le strade. Ma sai perché non facciamo le strade? Non abbiamo soldi per espropriare. Se i cittadini ci danno tutte le strade, Villaricca diventa una tangenziale! E gratuitamente. Se dobbiamo espropriare, è chiaro che non possiamo attuare; abbiamo molte strade, ma i problemi veri li abbiamo riscontrati sugli espropri. Se ci facciamo un rendiconto degli espropri, quanto ci costano, ... Se attuiamo il piano regolatore, l'ingegnere lo sa, Villaricca ha bypass dappertutto; abbiamo il muretto "là", la strada "là", ma sempre per un vizio di forma, non cedono e dobbiamo fare l'esproprio per pubblica utilità; poi spendiamo soldi. Che dobbiamo fare? Oggi ci stanno presentando questa situazione. Spero che domani altri cittadini propongano la cessione gratuita. Ben vengano queste proposte, da chiunque siano avanzate; basta che si sviluppi la città. Abbiamo una risorsa per sviluppare. Non facciamo qui nessuna politica!. I cittadini hanno chiesto questo; rispondete alla domanda. Grazie.

IL PRESIDENTE

Lei, quindi, non accetta, è contrario all'emendamento?

CONSIGLIERE GRANATA

Non sono contrario all'emendamento. Voglio la risposta; l'emendamento ben venga, ma che non sia da

fermo a questa richiesta dei cittadini.
È aggiuntivo, ma non cancella.

IL PRESIDENTE

Certo, è un'aggiunta.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Intervengo per mozione d'ordine, Presidente. Ho precisato che il mio emendamento si aggiunge. Il regolamento parla chiaro: si vota prima l'emendamento, qualora venga accolto...

Il regolamento lo prevede.

IL PRESIDENTE

Dal discorso mi sembrava non favorevole all'emendamento. Per questo avevo chiesto. È favorevole all'emendamento, quindi. È aggiuntivo, come ho detto al microfono.

Vi sono interventi per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE COSCIONE

Posso?

IL PRESIDENTE

Prego, Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Volevo solo un chiarimento dal Sindaco. Lei ci diceva che diamo mandato all'ufficio tecnico di fare uno studio di fattibilità, se è possibile o meno acquisire la strada. Se ho ben capito, la mozione aveva questo indirizzo.

Intervento fuori microfono

La mia cultura arriva a Sarracino, non oltre. Quindi, la ringrazio. Mi fa bene la spiegazione. Era solo ironia, Sindaco. Va bene.

Vorrei chiedere al Consigliere Granata, se mi posso rivolgere a lui: questa sera non stiamo prendendo le strade, ma stiamo dando mandato all'ufficio tecnico. Hai svolto un intervento, lo vogliamo rileggere?

Intervento fuori microfono

Posso fare una precisazione? Hai parlato anche di via Primavera. Stasera non stiamo rifiutando l'acquisizione della strada. Mi voglio rivolgere a te, se non ti dispiace, sennò mi rivolgo al Presidente.

Intervento lontano dal microfono: Il regolamento prevede che ti devi rivolgere al Presidente.

CONSIGLIERE COSCIONE

Presidente, volevo fare questo chiarimento: non stiamo acquisendo, ma dando mandato all'ufficio tecnico. Si parlava da via Primavera e c'è un problema che conosciamo tutti. Possiamo aggiungere come emendamento di andare a controllare le strade pubbliche diventate private e che non possiamo usare per il pubblico?

Sto formulando una proposta; poi la rifiutate, non la votate, fate quello che volete. Hai detto che via Primavera è un problema per i tutti i cittadini. Sto parlando a nome di tutti i cittadini, rappresentiamo l'intera cittadinanza di Villaricca. Ci sono strade che possono risolvere il problema di via Corigliano, di via Primavera: le andate ad individuare, anche se siamo in campagna elettorale.

Intervento fuori microfono

Rispondi sempre! Presidente, mi sto rivolgendo a tutti, è necessario che debba rispondere?

IL PRESIDENTE

Stavamo già in dichiarazione di voto, però.

CONSIGLIERE COSCIONE

Non capisci niente allora, intervieni sempre!?

IL PRESIDENTE

La dichiarazione di voto è sull'emendamento e sulla mozione nel suo complesso.

CONSIGLIERE COSCIONE

Volevo emendare l'emendamento del Consigliere Mastrantuono: se è possibile individuare quelle strade pubbliche diventate private e di cui non c'è possibilità che usufruiscano i cittadini. Andiamo così a risolvere anche il problema esistente su via Primavera e via Corigliano. Chiedo di formulare questo emendamento; se non lo votate, non mi interessa.

IL PRESIDENTE

Non è un emendamento questo. C'è un solo emendamento che ho letto prima. Quindi, la dichiarazione di voto riguarda questo emendamento, sul quale cortesemente esprimetevi. Prego, Consigliere Sarracino, ha un minuto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Volevo rispondere al geometra, architetto, perché secondo me si è comprato il diploma!!

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, se deve esprimersi sull'emendamento, si rivolga a me.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa. L'ingegnere, architetto, Consigliere Granata, ha detto prima che questi cittadini hanno protocollato giù all'ufficio la richiesta di acquisizione al patrimonio comunale di queste strade. Adesso mi chiedo come mai la porti in Consiglio comunale. Se non è una propaganda politica questa, da giù la

portavano a Cicala. Stiamo dando mandato noi del Consiglio comunale ulteriore a ciò che hanno chiesto i cittadini. Quindi, ritengo che sia proprio “una mongolfiera” questa cosa!

Per quanto riguarda le questioni tecniche, il geometra forse lo sa perché è laureato, quel che è, non lo so, su via Candida ci sono 100 mila metri di terreno con 40 – 50 abitazioni. Vuol dire che il 75% di quel terreno è ancora agricolo e gli oneri di urbanizzazione verranno fatti per tutti quei territori di quella strada. Se il geometra si chiarisce meglio; se a coloro che hanno pagato gli oneri di urbanizzazione andiamo a metterci il palo della luce o a fare l’asfalto a pezzi, è perché ci sono ancora lì terreni agricoli. Non hanno pagato quindi tutti gli oneri di urbanizzazione. Fare oneri di urbanizzazione su quella strada...

IL PRESIDENTE

Siamo completamente fuori tema, però!

CONSIGLIERE SARRACINO

Guardo lei e rispondo al geometra che parlava prima.

IL PRESIDENTE

Deve dire sulla mozione se è favorevole o contrario.

CONSIGLIERE SARRACINO

No, a questo punto se la votiamo come l’ha emendata il Consigliere Mastrantuono e non dividiamo le due cose voto pure a favore. Se devono essere le due cose distinte e separate, invece, sono fermamente contrario. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere D’Alterio.

CONSIGLIERE D’ALTERIO

Rispetto alla proposta avanzata dal Consigliere Granata credo non ci sia niente di straordinario. La proposta è stata formulata da alcuni cittadini ed ogni Consigliere comunale può portare ciò che i cittadini chiedono di sottoporre al Consiglio in riferimento al territorio del nostro Comune. Adesso, anche per venire incontro rispetto a quanto diceva qualche Consigliere di minoranza, la proposta di Mastrantuono credo sia quella di aggiungere i due punti alla proposta di Aniello Granata. Questo credo sia il ragionamento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere D’Alterio. Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Grazie, Presidente. Chiedo scusa se sono intervenuto con un po’ di ritardo in Consiglio comunale.

Tengo a precisare che l'emendamento presentato dal collega Mastrantuono ritengo sia comprensivo dei principi a fondamento della mozione di indirizzo, per la quale il Consiglio comunale è chiamato a dare indicazione agli uffici competenti. Nel caso di specie, credo che anche la prima parte, che poteva essere equivocata, cioè l'acquisizione in forma gratuita delle due strade - della seconda traversa di via Corigliano e della prima traversa di via Consolare Campana - possa essere superata dal penultimo comma proposto dal Consigliere Mastrantuono nel quale si chiede agli uffici preposti di individuare tutte (tutte!) le strade che potrebbero essere alla stregua di quelle indicate nella mozione, prima d'ordine, poi di indirizzo, del Consigliere Granata e da parte degli altri Consiglieri proponenti, utilizzate per meglio asservire il territorio e la circolazione stradale.

Chiaramente, anticipo, allo stesso modo del Consigliere Sarracino, il mio voto favorevole all'emendamento così come proposto dal Consigliere Mastrantuono, allorché si dia mandato all'ufficio tecnico non solo di valutare le due strade indicate a priori, ma tutte quelle presenti sul territorio comunale, ovviamente non solo nella parte decentrata di Villaricca nuova ma anche quelle che potrebbero essere individuate nel centro cittadino. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione... Prego.

CONSIGLIERE GRANATA

Vorrei chiarire, Presidente, perché mi sembra "il gioco delle tre carte": aboliamo una cosa, ma facciamo una cognizione totale. Non è questa la mozione. Dopo chiarisca meglio il Consigliere Mastrantuono, se ho capito male. Oggi dobbiamo dare risposta sulla mozione delle due strade. Questo serve come studio successivo alla futura viabilità che potremmo avere noi. Ma non è che questo fermi l'atto oppure la possibilità di iniziare queste due strade come studio e l'acquisizione da parte del Comune una volta che tutti i pareri sono favorevoli. È chiara la posizione. Mi sembra che qualcuno non abbia capito: il piano regolamento di Villaricca risale al 1986, poi è stato modificato ed è stato fatto un piano viario. Ci sono tante strade a Villaricca ed è stato già fatto questo studio. Lo vogliamo ripetere? Non c'è problema. Ma lo studio attualmente non può essere eseguito per un dato economico. Faccio sempre l'esempio di via Primavera; via Primavera ed altre strade non le riusciamo a fare. Ci sono nel piano regolatore, ma le dobbiamo espropriare per essere effettivo l'atto. Non significa che è nostra, ma che la dobbiamo prima pagare e poi urbanizzare. Qui stiamo dicendo il contrario: è urbanizzata, ce la danno per senza niente e non capisco perché non ce la prendiamo! Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie. È concluso il dibattito. Non si può parlare più.

Pongo in votazione l'emendamento formulato dal Consigliere Mastrantuono, letto in precedenza.

CONSIGLIERE SARRACINO

Scusami, Presidente,...

IL PRESIDENTE

Lei non può prendere la parola, siamo in votazione.
Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'emendamento è approvato.

Interventi fuori microfono - Sovrapposizione di voci

IL PRESIDENTE

Lei non ha la parola! Non può parlare.
Favorevoli all'emendamento? Contrari? Astenuti?
Pongo in votazione la mozione così come emendata. Favorevoli? Contrari? Astenuti?
La proposta è approvata a maggioranza.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Ing. Giosuè Di Marino

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott.FORTUNATO CASO
